



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5[^]F

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SPAGNOLO**

**DOCENTI: GENNARELLI ROSALIA
RIZZATO FLORENCIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
El siglo XIX El Romanticismo: Marco histórico y social: La Constitución de 1812 El absolutismo de Fernando VII; Isabel II Marco literario La Poesia: José de Espronceda: “La Canción del Pirata”, “El Estudiante de Salamanca” (fragmento) Gustavo Adolfo Bécquer “Rimas”: I, XI, XXI, XXXIX, XLII “Leyendas”: “Ojos verdes” El Costumbrismo: Mariano José de Larra: “Un reo de muerte”. José Zorrilla y Moral: “Don Juan Tenorio” La figura del Don Juan en la literatura europea.	Lezione frontale. Discussione sulle tematiche del periodo. Dibattiti.	Sapere contestualizzare a livello storico e sociale. Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria degli autori. Conoscere le tematiche principali del periodo letterario studiato. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni. Comprendere e analizzare il testo letterario. Comprendere il rapporto autore-periodo storico.

El siglo XIX El Realismo: Marco histórico, social, literario. La Prosa. • Leopoldo Alas Clarín: “La Regenta” (sinopsis). Mme Bovary y la Regenta. El desastre del ‘98 : la pérdida de las colonias americanas. Modernismo y Generación del ‘98 Marco histórico , social y literario. • Antonio Machado: “Retrato” de “Campos de Castilla” • Miguel de Unamuno, los Ensayos y el problema de España. “Niebla”. Unamuno y Pirandello.	Lezione frontale. Discussione collettiva.	Operare collegamenti tra opere e autori diversi. Sapere contestualizzare a livello storico e sociale. Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni. Individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria degli autori. Comprendere il rapporto autore-periodo storico. Operare collegamenti tra opere e autori diversi.
La Generación del ‘27 Andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca. • Juan Ramón Jiménez: “Platero y yo” • Federico García Lorca: “Romancero gitano” “Poeta en Nueva York” “Memento” “La guitarra” Marco histórico del Siglo XX: La Guerra civil, la Dictadura, El Franquismo,	Lezione frontale	Sapere contestualizzare a livello storico e sociale. Saper esporre un argomento applicando correttamente le strutture grammaticali apprese e interiorizzate nel corso del quinquennio. Essere in grado di sostenere una conversazione su argomenti generali o di carattere letterario o storico

la Transición hacia la Democracia. La Generación de los '50: Gloria Fuertes y su Poesía Argomenti trattati durante le ore di Conversazione: Debates sobre: • El futuro laboral; • La pena de muerte; • Ana Ozores ¿ Quién es?; • Carlos Ruiz Zafón y “La sombra del viento”; • La generación Net y los aparatos tecnológicos; • Uso de los teléfonos inteligentes y otros dispositivos; • Los viajes. Argomenti di Educazione Civica 1°Quadrimestre: El futuro laboral. 2° Quadrimestre: Aprender la lengua y la cultura españolas gracias al Proyecto Erasmus.		culturale, esprimendosi con accettabile efficacia funzionale.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel Programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	X Libro di testo: “Contextos literarios” di Garzillo, Ciccotti. Zanichelli. X Testi integrativi X Schemi e appunti personali X M a p p e concettuali X M a t e r i a l e multimediale X L i m
Verifiche	X Interrogazioni orali X Colloqui X Indagine in itinere con verifiche informali X Discussioni collettive X Prove strutturate e /o semi strutturate

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- ☐ attiva e consapevole **X** seria ☐ assidua **X costante**
☐ ricettiva accettabile ☐ non sempre assidua a volte discontinua
☐ modesta discontinua ☐ poco attiva

Interesse per la disciplina:

- particolare **X** costante spontaneo sufficiente
☐ moderato ☐ scarso

Impegno nello studio: ☐ ☐ assiduo ☐ sistematico ☐ metodico ☐ ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ ☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale	
Metodo di studio: ☒ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☒ organizzato abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato	
Livello di conseguimento degli obiettivi ☐ ottimo ☒ buono ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso	

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento:

- | | |
|--|---|
| Scarsa attività interdisciplinare | ☐ Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | ☐ Scarso interesse degli alunni |
| Modesta partecipazione al dialogo | ☐ Frequenza scolastica poco assidua |
| Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | ☐ Scarso strumentazione di laboratorio |
| Livello di partenza della classe non sufficiente | ☐ Disomogeneità della classe |

Palermo, 13/05/2026

Firma docenti
Prof.ssa Rosalia Gennarelli
Prof.ssa Florencia Maria Rizzato



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5 F

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

DOCENTE: Rosaria Farruggio

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<u>ELEMENTI DI CHIMICA ORGANICA</u> Composti organici - Ibridizzazione del carbonio - Legami C-C Isomeria ottica Isomeria geometrica I gruppi funzionali dei composti organici Idrocarburi: alcani alcheni alchini Idrocarburi alifatici - Idrocarburi aromatici Il benzene	Lezioni frontali in presenza Approfondimenti tramite la visione di filmati didattici	Identificare le diverse ibridizzazioni del carbonio. Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche. Cogliere il significato e la varietà dei diversi tipi di isomeria. Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti. - Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire loro i nomi IUPAC.
<u>LE BIOMOLECOLE:</u> I carboidrati: monosaccaridi - legame glicosidico e disaccaridi Classificazione in aldosi e chetosi, proiezione di Fisher proiezioni di Haworth I polisaccaridi con funzione strutturale e di riserva energetica Metabolismo cellulare: catabolismo e anabolismo Glicolisi Ciclo dell'acido citrico	Lezioni frontali in presenza Approfondimenti tramite l'utilizzo di mappe concettuali e la visione di filmati didattici Ricerca guidata	Comprendere struttura e funzione dei carboidrati negli organismi viventi Comprendere i principali processi di metabolismo glucidico e il loro ruolo energetico Conoscere il ruolo svolto dalle principali biomolecole negli organismi viventi Descrivere le principali fasi della glicolisi e del ciclo dell'acido citrico

DNA ed RNA funzione biologica e ruolo nella sintesi proteica		Comprendere il ruolo del DNA e dell'RNA nella trasmissione dell'informazione genetica. Comprendere i principali meccanismi che regolano il trasferimento dell'informazione genetica
<u>GENETICA DEI MICRORGANISMI E VIRUS</u> Struttura e caratteristiche dei batteri Scambio di materiale genetico tra batteri: coniugazione, trasduzione, trasformazione. Batteri e plasmidi come vettori Struttura e caratteristiche dei virus: Virus a DNA e ad RNA Ciclo litico e lisogeno Esempi di virus di interesse sanitario: SARS COV 2 e HIV	Lezioni frontali in presenza Videolezioni Approfondimenti tramite l'utilizzo di mappe concettuali e la visione di filmati didattici Ricerca guidata Discussione collettiva	Comprendere i principali meccanismi di trasferimento genetico dei microrganismi Comprendere il ruolo dei microrganismi in ambito biotecnologico e sanitario. Utilizzare correttamente il lessico scientifico
<u>BIOTECNOLOGIE E DNA RICOMBINANTE</u> Tecnologia del DNA ricombinante Enzimi di restrizione e DNA ligasi I vettori plasmidici e vettori di espressione Clonaggio e clonazione. La clonazione animale: la pecora Dolly Ingegneria genetica e OG Applicazioni delle biotecnologie Produzione biotecnologica di farmaci Animali transgenici Terapia genica Terapie con cellule staminali Applicazioni delle biotecnologie in agricoltura La produzione di biocombustibili Le biotecnologie per l'ambiente		Comprendere le principali tecniche dell'ingegneria genetica e del DNA ricombinante Comprendere le applicazioni delle biotecnologie nei diversi ambiti Comprendere le implicazioni scientifiche, etiche e sociali delle biotecnologie Spiegare la tecnologia del DNA ricombinante e l'azione degli enzimi di restrizione Descrivere la tecnica del trasferimento nucleare da cellula somatica Spiegare il concetto di ingegneria genetica e OGM Indicare vantaggi e svantaggi dell'impiego degli OGM

MAGNETISMO TERRESTRE	Riconoscere potenzialità e limiti delle biotecnologie nel contesto scientifico, culturale e sociale. Comprendere i principi del magnetismo terrestre Comprendere e analizzare le interazioni del campo magnetico terrestre con i fenomeni naturali
-----------------------------	---

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Diritto alla salute, limiti etici, autodeterminazione	Ricerca guidata su fonti scientifiche e normative relative al diritto alla salute, ai limiti etici e al principio di autodeterminazione. Discussione collettiva e confronto guidato sui temi della tutela della salute e delle scelte individuali in ambito biomedico Analisi di casi studio e situazioni reali per sviluppare capacità critica e consapevolezza etica	Comprendere il diritto alla salute come principio fondamentale della persona e della società. Collegare conoscenze scientifiche a riflessioni etiche e sociali. Valutare criticamente situazioni legate alla medicina e alla bioetica. Riconoscere il rapporto tra progresso scientifico, diritti individuali e limiti etici. Argomentare in modo semplice ma corretto su temi di attualità scientifica ed etica. Saper comprendere e spiegare testi e concetti di tipo scientifico ed etico. Saper esporre in modo chiaro le proprie idee su temi di salute e bioetica. Saper individuare esempi concreti legati al diritto alla salute.
La resistenza agli antibiotici: emergenza sanitaria	Ricerca guidata su antibiotici e resistenza batterica Discussione collettiva su cause e conseguenze del	Comprendere le cause e le conseguenze della resistenza agli antibiotici, un fenomeno che rappresenta una minaccia per la salute pubblica globale. Comprendere l'importanza delle politiche di gestione degli antibiotici e le strategie per prevenire la resistenza, come la

	fenomeno Analisi di casi reali legati all'uso scorretto degli antibiotici	prescrizione responsabile e l'uso consapevole dei farmaci. Saper spiegare in maniera scientifica la problematica della resistenza agli antibiotici e i rischi ad esso connessi. Sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli sull'uso degli antibiotici.
Cos'è la serendipità nella scienza: scoperte fatte per caso. Il ruolo degli errori nelle scoperte scientifiche.	Ricerca guidata sulle principali scoperte scientifiche avvenute per caso. Discussione collettiva sul ruolo dell'errore e della serendipità nella scienza Analisi di esempi in ambito biomedico e tecnologico (penicillina, CRISPR-Cas9, terapia genica, vaccini a mRNA)	Capacità di distinguere tra scoperte pianificate e scoperte accidentali Descrivere scoperte serendipiche. Riflessione sul ruolo del caso nella scienza. Saper valutare le ricadute sociali, etiche e ambientali della ricerca scientifica, con particolare attenzione all'uso duale delle scoperte. Comprendere le responsabilità etiche degli scienziati. Riflettere sul nesso tra progresso scientifico e responsabilità etica.
Le biotecnologie e il dibattito etico.	Ricerca guidata sulle principali applicazioni delle biotecnologie Discussione collettiva sugli aspetti etici e sociali delle innovazioni biotecnologiche Riflessione guidata sul rapporto tra progresso scientifico ed etica	Comprendere gli ambiti di applicazione delle biotecnologie Comprendere che le scelte scientifiche hanno effetti sulla società e sull'ambiente. Comprendere il ruolo delle biotecnologie e degli avanzamenti scientifici come motore dei cambiamenti della società Comprendere che le scoperte scientifiche influenzano il futuro della società Saper collegare le biotecnologie ai problemi reali della società (salute, ambiente, energia) Saper riflettere sugli impatti sociali ed etici delle innovazioni scientifiche.

Livello di conseguimento degli obiettivi

☒ buono ☐ discreto ☒ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| ☐ Scarsa attività interdisciplinare | ☒ Scarso impegno degli alunni |
| ☐ Scarsa attitudine per la disciplina | ☐ Scarso interesse degli alunni |
| ☒ Scarsa partecipazione al dialogo | ☒ Frequenza scolastica poco assidua |
| ☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | ☒ Scarsa strumentazione di laboratorio |
| ☐ Livello di partenza della classe non sufficiente | ☐ Disomogeneità della classe |

Altro: Le frequenti interruzioni delle attività didattiche a causa di iniziative curriculari ed extracurriculari hanno frammentato il calendario e ridotto in modo significativo le ore effettivamente disponibili per le lezioni, limitando la possibilità di trattare gli argomenti con l'adeguato approfondimento e continuità.

Palermo, 13 maggio 2026

Firma del docente
Prof.ssa Rosaria Farruggio



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5 F

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: LIBORIA LAURA ZABBIA**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Il Neoclassicismo - Antonio Canova - Jacques Louis David - Jean Auguste Dominique Ingres - Francisco Goya	- Lezioni frontali - Sviluppo di argomentazioni - Confronto critico - Discussione guidata - Analisi dell'opera	- Analisi di un'opera d'arte - Utilizzo della terminologia specifica - Collocare i movimenti artistici, i protagonisti e le opere nel contesto storico, sociale e culturale di riferimento.
Il Romanticismo - Caspar David Friedrich - John Constable - William Turner - Théodore Géricault - Eugène Delacroix - Francesco Hayez	- Lezioni frontali - Sviluppo di argomentazioni - Confronto critico - Discussione guidata - Analisi dell'opera	- Analisi di un'opera d'arte - Utilizzo della terminologia specifica - Collocare i movimenti artistici, i protagonisti e le opere nel contesto storico, sociale e culturale di riferimento.
Il Realismo e la pittura di paesaggio - Camille Corot e la scuola di Barbizon - Gustave Courbet e la poetica del vero.	- Lezioni frontali - Sviluppo di argomentazioni - Confronto critico - Discussione guidata - Analisi dell'opera	- Analisi di un'opera d'arte - Utilizzo della terminologia specifica - Collocare i movimenti artistici, i protagonisti e le opere nel contesto storico, sociale e culturale di riferimento.
L'Impressionismo - Edouard Manet - Claude Monet - Edgar Degas - Pierre-Auguste Renoir	- Lezioni frontali - Sviluppo di argomentazioni - Confronto critico - Discussione guidata - Analisi dell'opera	- Analisi di un'opera d'arte - Utilizzo della terminologia specifica - Collocare i movimenti artistici, i protagonisti e le opere nel contesto storico, sociale e culturale di riferimento.

Il Postimpressionismo - Paul Cézanne - Georges Seurat - Paul Gauguin - Vincent van Gogh	- Lezioni frontali - Sviluppo di argomentazioni - Confronto critico - Discussione guidata - Analisi dell'opera	- Analisi di un'opera d'arte - Utilizzo della terminologia specifica - Collocare i movimenti artistici, i protagonisti e le opere nel contesto storico, sociale e culturale di riferimento.
L'Arte in Europa tra Ottocento e Novecento. - L'Art Nouveau: caratteri e sperimentazioni nelle arti minori, nella pittura e nell'architettura. - La Secessione Viennese: Gustav Klimt	- Lezioni frontali - Sviluppo di argomentazioni - Confronto critico - Discussione guidata - Analisi dell'opera	- Analisi di un'opera d'arte - Utilizzo della terminologia specifica - Collocare i movimenti artistici, i protagonisti e le opere nel contesto storico, sociale e culturale di riferimento.
Il Novecento delle avanguardie storiche. - L'Espressionismo: Edvard Munch - Il Cubismo: Pablo Picasso - La stagione italiana del Futurismo	- Lezioni frontali - Sviluppo di argomentazioni - Confronto critico - Discussione guidata - Analisi dell'opera	- Analisi di un'opera d'arte - Utilizzo della terminologia specifica - Collocare i movimenti artistici, i protagonisti e le opere nel contesto storico, sociale e culturale di riferimento.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	- Libro di testo: G.Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Versione verde, Casa editrice Zanichelli. - Schemi ed appunti personali - Riviste specifiche - LIM - Piattaforma Google Classroom - Personal computer - Audiovisivi in genere
--------------------------	---

Verifiche	- Indagine in itinere con verifiche informali - Colloqui - Interrogazioni orali - Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: ☐ attiva e consapevole ☒ seria ed interessata ☒ assidua ☒ costante ☒ ricettiva ☐ accettabile ☐ non sempre assidua ☐ a volte discontinua ☐ modesta ☐ discontinua ☐ poco attiva
Attitudine alla disciplina: ☒ buona ☐ discreta ☐ sufficiente ☐ mediocre
Interesse per la disciplina: ☐ particolare ☒ costante ☒ spontaneo ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ scarso
Impegno nello studio: ☐ assiduo ☒ sistematico ☐ metodico ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale
Metodo di studio: ☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☒ organizzato ☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
☒ buono ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento	
☐ Scarsa attività interdisciplinare ☐ Scarsa attitudine per la disciplina ☐ Scarsa partecipazione al dialogo ☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie ☐ Livello di partenza della classe non sufficiente Altro:	☐ Scarso impegno degli alunni ☐ Scarso interesse degli alunni ☐ Frequenza scolastica poco assidua ☐ Scarsa strumentazione di laboratorio ☐ Disomogeneità della classe

Palermo, 13.05.2026

Firma del docente
Liboria Laura Zabbia



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5 F

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: VINCENZO TERESI**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Le cariche elettriche.	Lezione frontale. Insegnamento per problemi. Discussione collettiva.	Conoscenza dei fenomeni elettrostatici fondamentali. Saper utilizzare la legge di Coulomb per calcolare la forza elettrica in alcuni semplici casi.
Il campo elettrostatico.	Lezione frontale. Insegnamento per problemi. Discussione collettiva.	Saper utilizzare certe grandezze fisiche fondamentali (campo, potenziale) per risolvere alcuni problemi concreti di elettrostatica.
La corrente elettrica.	Lezione frontale. Insegnamento per problemi. Discussione collettiva.	Saper individuare gli aspetti essenziali dei fenomeni principali dell'elettrodinamica classica e saperli collegare tra di loro.

Il magnetismo.	Lezione frontale. Insegnamento per problemi. Discussione collettiva.	Conoscenza degli elementi teorici fondamentali della fisica delle forze magnetiche. Saper utilizzare le formule più importanti della teoria del magnetismo per risolvere alcuni semplici problemi in quest'ambito.
L'elettromagnetismo.	Lezione frontale. Insegnamento per problemi. Discussione collettiva.	Saper connettere in un quadro semplice ma organico i fenomeni elettrici e magnetici alla luce delle leggi dell'induzione elettromagnetica.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	X Libro di testo: Metodologia CLIL X Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio X Personal computer X Audiovisivi in genere Modelli
Verifiche	X Indagine in itinere con verifiche informali X Colloqui X Interrogazioni orali X Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

☐ attiva e consapevole ☒ seria ed interessata ☐ assidua ☐ costante ☐ ricettiva ☐ accettabile
☐ non sempre assidua ☐ a volte discontinua ☐ modesta ☐ discontinua ☐ poco attiva

Attitudine alla disciplina:

☒ buona ☐ discreta ☐ sufficiente ☐ mediocre

Interesse per la disciplina:

☐ particolare ☒ costante ☐ spontaneo ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ scarso

Impegno nello studio:

☒ assiduo ☒ sistematico ☐ metodico ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato
☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale

Metodo di studio:

☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☒ ben organizzato
☐ organizzato
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☒ buono ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

☐ Scarsa attività interdisciplinare	☐ Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
☐ Scarsa partecipazione al dialogo	☐ Frequenza scolastica poco assidua
☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
☐ Livello di partenza della classe non sufficiente	☐ Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 13/05/2026

Firma del docente



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5 F

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: VINCENZO TERESI**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Generalità sulle funzioni.	Lezione frontale. Insegnamento per problemi. Discussione collettiva.	Saper individuare le proprietà principali di una funzione algebrica. Saper trovare il campo di esistenza di alcuni semplici tipi di funzione (razionali fratte con denominatore di grado non superiore al secondo e irrazionali con radicando polinomiale fino al secondo grado).
I limiti.	Lezione frontale. Insegnamento per problemi. Discussione collettiva.	Saper calcolare alcune semplici tipologie di limite di funzione reale di variabile reale (limiti di potenze, di polinomi, di funzioni razionali fratte). Saper riconoscere i tre tipi di discontinuità in semplici casi di funzioni algebriche. Saper individuare eventuali asintoti orizzontali e verticali nelle funzioni razionali fratte.
Le derivate.	Lezione frontale. Insegnamento per problemi. Discussione collettiva.	Saper calcolare le derivate delle funzioni algebriche (razionali intere e fratte). Saper risolvere semplici problemi nel piano cartesiano basati sul concetto di derivata.
Gli elementi fondamentali dello studio di funzione.	Lezione frontale. Insegnamento per problemi. Discussione collettiva.	Saper svolgere lo studio completo delle funzioni algebriche razionali intere.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	X Libro di testo: Matematica.azzurro – Bergamini, Trifone, Barozzi - Zanichelli Metodologia CLIL X Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio X Personal computer X Audiovisivi in genere Modelli
Verifiche	X Indagine in itinere con verifiche informali X Colloqui X Interrogazioni orali X Discussioni collettive X Prove strutturate e semistrutturate

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

☐ attiva e consapevole **X** seria ed interessata ☐ assidua ☐ costante ☐ ricettiva ☐ accettabile
☐ non sempre assidua ☐ a volte discontinua ☐ modesta ☐ discontinua ☐ poco attiva

Attitudine alla disciplina:

☐ buona **X** discreta ☐ sufficiente ☐ mediocre

Interesse per la disciplina:

☐ particolare **X** costante ☐ spontaneo ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ scarso

Impegno nello studio:

X assiduo **X** sistematico ☐ metodico ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato
☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale

Metodo di studio:

☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione **X** ben organizzato ☐ organizzato
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☒ buono ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

☐ Scarsa attività interdisciplinare

Scarsa attitudine per la disciplina

☐ Scarsa partecipazione al dialogo

☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

☐ Livello di partenza della classe non sufficiente

Altro:

☐ Scarso impegno degli alunni

Scarso interesse degli alunni

☐ Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa strumentazione di laboratorio

☐ Disomogeneità della classe

Palermo, 13/05/2026

Firma del docente



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: 5 F

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: ENRICO MONTESANTO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Educazione alla salute: conoscenza dello scheletro prevenzione della osteoporosi e dei principali paramorfismi; comportamenti posturali corretti.	Discussione collettiva, produzione di power point	Miglioramento della conoscenza dell'importanza della salute realizzata attraverso la conoscenza dell'apparato scheletrico. Lo schema corporeo, la consapevolezza dell'importanza di corrette abitudini posturali finalizzate alla prevenzione dei principali paramorfismi.
Sport individuali e di squadra: basket, pallavolo, badminton, tennis tavolo	Teoria e pratica degli sport attraverso esercizi specifici e competizioni.	Miglioramento tecnico dei fondamentali degli sport. Conoscenza e comprensione dell'importanza dello sport in tutte le fasi della vita per il miglioramento dello stato di salute
Attività psicomotoria	Teoria e pratica delle attività motorie e attività ludico-motorie con l'ausilio di piccoli e grandi e attrezzi	Miglioramento della conoscenza di sé e delle performance motorie e sportive
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

EDUCAZIONE CIVICA

Diritto alla salute ed alla integrità fisica e psichica	Produzione di un'elaborato; dibattito in classe	Sviluppare atteggiamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
Evoluzione dello scheletro nelle fasi della vita	Lavori di gruppo sul tema: importanza delle attività di movimento per la conservazione dello scheletro	La consapevolezza dell'importanza della conoscenza della evoluzione dello scheletro in relazione al movimento ed allo sport lungo tutto l'arco della vita. Ciò ai fini del mantenimento di un soddisfacente stato di salute e di una ottimale qualità di vita.

Mezzi e strumenti	☒ Libro di testo: Metodologia CLIL ☒ Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui ☒ Interrogazioni orali Discussioni collettive ☒ Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe Partecipazione al dialogo educativo: ☐ attiva e consapevole ☒ seria ed interessata ☐ assidua ☐ costante ☐ ricettiva accettabile ☐ non sempre assidua ☐ a volte discontinua ☐ modesta ☐ discontinua ☐ poco attiva
Attitudine alla disciplina: ☐ buona ☒ discreta ☐ sufficiente ☐ mediocre
Interesse per la disciplina: ☐ particolare ☐ ☒ costante ☐ spontaneo ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ scarso
Impegno nello studio: ☐ assiduo ☒ sistematico ☐ metodico ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale
Metodo di studio: ☐ efficiente ☒ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato ☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☒buono ☐discreto ☐sufficiente ☐scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

☐ Scarsa attività interdisciplinare

☒ Scarsa attitudine per la disciplina

☐ Scarsa partecipazione al dialogo

☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

☐ Livello di partenza della classe non sufficiente

Altro:

☐ Scarso impegno degli alunni

Scarso interesse degli alunni

☐ Frequenza scolastica poco assidua

Scarso strumentazione di laboratorio

☐ Disomogeneità della classe

Palermo, 13/05/2026

Firma del docente



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2025 /2026

CLASSE: 5 F

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Pinelli Maria Pia Salvatrice

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La dignità della persona	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
I diritti del bambino	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
Il razzismo	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
Il volontariato	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper interpretare la vita umana come responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
Il lavoro	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper apprezzare il valore umano e il senso cristiano del lavoro.
I mezzi di comunicazione	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper acquisire un corretto senso critico nei confronti dei mass media.
La pace	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper prendere coscienza della responsabilità comune in ordine alla promozione della pace.
Il rispetto dell'ambiente	Lezione Fontale Discussioni Guidate	Saper comprendere l'importanza della salvaguardia del creato.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	⊗ Libri di testo: Itinerari 2.0 Plus di M. Contadini, ElleDiCi editore Metodologia CLIL Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui ⊗ Interrogazioni orali ⊗ Discussioni collettive Prove strutturate e semi strutturate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe Partecipazione al dialogo educativo: ☐ attiva e consapevole ☐ seria ed interessata ☐ assidua ☒ costante ☐ ricettiva ☐ accettabile ☐ non sempre assidua ☐ a volte discontinua ☐ modesta ☐ discontinua ☐ poco attiva
Attitudine alla disciplina: ☐ buona ☒ discreta ☐ sufficiente ☐ mediocre
Interesse per la disciplina: ☐ particolare ☒ costante ☐ spontaneo ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ scarso
Impegno nello studio: ☐ assiduo ☐ sistematico ☐ metodico ☐ ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale

Metodo di studio:

☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☒ organizzato
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☒ buono ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

☐ Scarsa attività interdisciplinare	☐ Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
☐ Scarsa partecipazione al dialogo	☐ Frequenza scolastica poco assidua
☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
☐ Livello di partenza della classe non sufficiente	☐ Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, lì 13/05/2026

Prof.^{ssa} Maria Pia Salvatrice Pinelli

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	
1.1 Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	a) Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione	1-3	
	b) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcune parti	4-5	
	c) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate	6	
	d) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ben strutturate	7-8	
	e) Ideazione e organizzazione del testo risultano articolate e ben strutturate	9-10	
1.2 Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni risultano slegate o contraddittorie	1-3	
	b) Il testo non si presenta del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti	4-5	
	c) Il testo ha uno svolgimento semplice ma coeso e le parti risultano coerenti tra loro	6	
	d) Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su coerenti e chiare relazioni logiche	7-8	
	e) Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso	9-10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico impreciso, ripetitivo e usato in maniera impropria	1-3	
	b) Lessico ripetitivo e padronanza lessicale incerta	4-5	
	c) Lessico corretto utilizzato in modo complessivamente adeguato	6	
	d) Lessico buono, utilizzato in modo appropriato	7-8	
	e) Lessico ricco e vario, ottima padronanza linguistica	9-10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Errori gravi e diffusi, punteggiatura scorretta	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori e uso non sempre adeguato della punteggiatura	4-5	
	c) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura globalmente corretto	6	
	d) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura accurato	7-8	
	e) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura accurato ed efficace	9-10	
3.1 Ampiezza delle conoscenze e riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e imprecisi	4-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e globalmente corretti	6	
	d) Conoscenze appropriate e riferimenti culturali pertinenti	7-8	
	e) Conoscenze approfondite e riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Elaborazione logico – critica inconsistente e/o inadeguata	1-3	
	b) Elaborazione logico – critica non del tutto adeguata	4-5	
	c) Elaborazione logico-critica pertinente anche se generica/superficiale	6	
	d) Elaborazione logico-critica adeguata ed organica	7-8	
	e) Elaborazione logico-critica approfondita ed originale	9-10	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-3	
	b) Consegne e vincoli rispettati solo in parte	4-5	
	c) Consegne e vincoli rispettati in modo sufficiente	6	
	d) Consegne e vincoli rispettati in modo adeguato e completo	7-8	
	e) Consegne e vincoli rispettati in modo completo, puntuale ed esaustivo	9-10	
Capacità di comprensione del testo	a) Il testo non è stato compreso	1-3	
	b) Il testo non è stato compreso in tutte le sue parti	4-5	
	c) Il testo è stato compreso nelle linee generali	6	
	d) Il testo è stato compreso in modo completo	7-8	
	e) Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo approfondito	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi lessicale, sintattica e stilistica non svolta o svolta parzialmente e con errori diffusi	1-3	
	b) Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta con superficialità e imprecisioni	4-5	
	c) Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta in modo complessivamente corretto	6	
	d) Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta in modo completo e corretto	7-8	
	e) Analisi lessicale, sintattica e stilistica svolta in modo completo e approfondito	9-10	
Interpretazione del testo	a) Il testo non è stato interpretato correttamente	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette ed efficaci	7-8	
	e) Interpretazione e contestualizzazione efficaci con ricchezza di riferimenti personali	9-10	

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
--------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Individuazione di tesi argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-8	
	c) Adeguata individuazione di tesi e argomentazioni	9	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e completa	10-12	
	e) Individuazione di tesi e argomenti completa, corretta e approfondita	13-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-4	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace; alcuni connettivi inadeguati	5-8	
	c) Ragionamento piuttosto strutturato e ordinato, con utilizzo adeguato dei connettivi	9	
	d) Ragionamento articolato e ben strutturato, con utilizzo accurato dei connettivi	10-12	
	e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e sempre appropriati	13-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e alquanto limitati	4-5	
	c) Riferimenti culturali sufficientemente congruenti a sostegno della tesi	6	
	d) Riferimenti culturali ampi e pienamente congruenti a sostegno della tesi	7-8	
	e) Riferimenti culturali ricchi, ampi, approfonditi e pienamente congruenti a sostegno della tesi	9-10	

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
--------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, consegne disattese; titolo (se presente) inadeguato	1-4	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se presente) inadeguato	5-8	
	c) Elaborato pertinente alla traccia con titolo (se presente) adeguato	9	
	d) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo (se presente) pertinente ed efficace	10-12	
	e) Efficace sviluppo della traccia, con titolo e parafrasi (se presenti) coerente e originale	13-15	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-4	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	5-8	
	c) Esposizione complessivamente chiara e scorrevole	9	
	d) Esposizione chiara, scorrevole e lineare	10-12	
	e) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali errati e/o non pertinenti	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti e limitati	4-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali corretti	6	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e pertinenti	7-8	
	e) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	9-10	

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
--------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO